

Comune di Ameglia

UFFICIO DI STATO CIVILE

DISCIPLINARE PER LA DEFINIZIONE DEI REQUISITI DEI LUOGHI/IMMOBILI PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI AL DI FUORI DELLA CASA COMUNALE

ART. 1 OGGETTO E DURATA

1. Il presente Disciplinare ha per oggetto la definizione:
 - ^ dei requisiti e delle caratteristiche dei luoghi/immobili di proprietà privata idonei alla celebrazione dei matrimoni civili fuori della Casa Comunale;
 - ^ dei servizi del cerimoniale connessi;
 - ^ delle modalità di accesso per l'inserimento nell'Elenco dei luoghi idonei ad essere sede di celebrazione dei matrimoni civili, di seguito denominato per brevità "Elenco";
2. le condizioni indicate nel presente Disciplinare sono finalizzate esclusivamente alla formazione dell'"Elenco" di cui al precedente comma 1, che avrà validità fino al 31/12/2020

ART. 2 - REQUISITI DI INSERIMENTO

Chi, avendo la disponibilità di un sito/immobile, intenda proporre l'inserimento nel predetto "Elenco", è tenuto a possedere all'atto di presentazione dell'istanza i requisiti di cui all'art 12 (requisiti morali) ed eventualmente art. 13 (requisiti professionali) di cui alla Legge Regionale 2007 n.1 (Testo Unico in materia di Commercio) che dovranno essere oggetto di apposita autodichiarazione di cui all'istanza -articolo 7.

I soggetti interessati, che rivolgeranno istanza, saranno denominati negli articoli seguenti "richiedenti"

ART. 3 -DISPONIBILITÀ COMUNALE

1. Il sito/immobile identificato come idoneo alla celebrazione dei matrimoni civili al di fuori della Casa Comunale e inserito nell'apposito "Elenco" dovrà trovarsi nella piena disponibilità giuridica del Comune, con carattere di ragionevole continuità temporale, non dovrà essere dedicato alla celebrazione dei matrimoni in via occasionale. Il richiedente dovrà metterlo a disposizione del Comune in precisi giorni della settimana ovvero periodi, concordati con il Settore Servizi Demografici, durante i quali non potrà essere utilizzato per finalità diverse da quelle connesse alla celebrazione dei matrimoni civili;
2. L'uso del sito/immobile dovrà essere strettamente e direttamente connesso alla funzione amministrativa propria della celebrazione con rito civile presso la Casa Comunale che verrà istituito quale "Ufficio distaccato di Stato Civile" e acquisito alla disponibilità comunale attraverso il titolo giuridico del contratto di comodato d'uso gratuito.

ART. 4 - CARATTERISTICHE DEL LUOGO DI CELEBRAZIONE

1. I luoghi/immobili destinati alla celebrazione dei matrimoni fuori della Casa Comunale dovranno presentare le seguenti caratteristiche:

- ^ essere ubicati nel territorio del Comune di Ameglia;
- ^ essere dotati di un' accesso garantito per i soggetti portatori di handicap;
- ^ essere agibili/abitabili in base alle disposizioni normative vigenti;
- ^ essere fruibili tutto l'anno;
- ^ sono escluse le abitazioni private in conformità alla circolare del Ministero dell'Interno n. 10/2014

2. La celebrazione del matrimonio in aderenza a quanto disposto dagli artt. 817-819 del codice civile potrà avvenire anche, qualora i luoghi/immobili ne siano dotati con carattere di continuità, nelle loro pertinenze esterne, quali parchi, giardini, tratti di arenile.

ART. 5 - SERVIZIO

Il richiedente, in merito alle prestazioni del servizio del cerimoniale connesso alla celebrazione dei matrimoni sarà tenuta a garantire:

- 1) la disponibilità all'apertura dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì, previo accordo con i nubendi, che abbiano intenzione di visionare detti luoghi prima della celebrazione;
- 2) L'installazione di un impianto audio con sottofondo musicale idoneo al rito da concordarsi con i nubendi e la presenza di un tecnico-fonico, in occasione della cerimonia, che ne garantisca il perfetto funzionamento;
- 3) l'assistenza/referenza tecnico – operativa durante tutta la cerimonia di almeno 1 incaricato in grado di intervenire per ogni necessità che si proponga;
- 4) in caso di richiesta dei nubendi e a seguito di accordo specifico con gli stessi, l'allestimento degli spazi con accessori propri, fatta salva la facoltà dei nubendi di provvedere autonomamente;
- 5) la pulizia e la manutenzione ordinaria e l'adeguato decoro degli spazi interessati;
- 6) qualora il luogo prescelto sia rappresentato da uno spazio esterno, la possibilità di spostamento in luogo chiuso idoneo per capienza o eventualmente la sua copertura con appositi ripari, al fine di permettere in ogni caso il regolare svolgimento della cerimonia, anche qualora ricorrano condizioni climatiche avverse;
- 7) gli atti devono essere ritirati presso l'ufficio di stato civile previa comunicazione di quest'ultimo circa l'ora e il giorno del ritiro e devono essere riconsegnati al termine della cerimonia entro e non oltre la chiusura del palazzo comunale il giorno stesso della cerimonia direttamente dal celebrante, che non potrà essere esterno all'amministrazione comunale.

ART. 6 - ARREDI

1. Il richiedente dovrà garantire la fornitura degli arredi essenziali consistenti in:
 - n.1 tavolo minimo cm. 90 x 200 circa;
 - n.4 sedie di stile adeguato e fattura decorosa;

- n. 1 impianto audio
- 2. I nubendi potranno integrare a proprio carico la dotazione minima di cui sopra con accessori e addobbi floreali mediante ricorso a Ditte di loro fiducia.

ART. 7 - INSERIMENTO NELL' "ELENCO"

1. A seguito della pubblicazione dell'Avviso, allegato sub A) il richiedente potrà manifestare il proprio interesse mediante presentazione di apposita istanza di ammissione in carta resa legale da redigersi sull'allegato modello sub B) corredato di copia fotostatica del documento di identità personale in corso di validità.
2. L'istanza dovrà essere corredata di scheda tecnica inerente le specifiche dei luoghi e dei servizi e di relativa planimetria.
3. Accertate, da parte di Commissione nominata all'uopo, le dichiarazioni presentate e la sussistenza dei requisiti richiesti si procederà alla stesura dell' "Elenco".
4. Il predetto "Elenco" dei luoghi atti alla celebrazione verrà sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale secondo quanto disposto dall'articolo 3 "Luogo di celebrazione" del vigente "Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili" e verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ameglia rimanendo disponibile per la consultazione da parte dei nubendi presso l'Ufficio di Stato Civile.

ART. 8 - DISPONIBILITÀ DEI LUOGHI PRIVATI DA PARTE DEL COMUNE DI AMEGLIA

- ☐☐ A seguito dell'inserimento dei singoli siti/immobili nell' "Elenco" si provvederà alla sottoscrizione di contratti individuali di comodato d'uso tra i richiedenti ed il Comune di Ameglia, di cui all'allegato schema sub D);
- ☐☐ il Comune di Ameglia, a seguito della sottoscrizione del comodato di cui al punto che precede assume la più ampia facoltà discrezionale in merito all'utilizzo dei luoghi individuati, che si configurano quali sedi distaccate di Ufficio di Stato Civile;
- ☐☐ si dà atto che la scelta e la relativa conferma del sito/immobile da parte dei nubendi saranno subordinate a verifica da parte dell'Unità Operativa di Stato Civile della loro effettiva disponibilità e della non concomitanza con la celebrazione di altri matrimoni precedentemente fissati.
- ☐☐ La prenotazione dei siti/luoghi si effettua presso l'Unità operativa di Stato Civile del Comune, al momento della sottoscrizione del verbale di pubblicazioni di matrimonio oppure al ricevimento della delega da parte di altro comune; non è possibile prendere accordi circa la disponibilità dei siti/luoghi con il richiedente.

ART. 9 - ORARI DI CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E MODALITÀ DI PRENOTAZIONE DELLE SALE

1. La celebrazione dei matrimoni potrà avvenire secondo quanto disposto da calendario redatto ciascun anno da parte dell'Unità Operativa di Stato Civile, cui sono demandate le disposizioni organizzative;
2. la scelta degli orari, da parte dei nubendi, dovrà essere concordata e stabilita con l'Unità Operativa di Stato Civile, previa verifica della concomitanza con la celebrazione di matrimoni in altri luoghi;
3. allo stesso giorno ed alla stessa ora, anche se in luoghi diversi, può essere celebrato un solo matrimonio;
4. tra la celebrazione di un matrimonio e l'altro deve intercorrere almeno tre ore;
5. tali orari possono essere modificati solo ed esclusivamente da parte dell'Unità Operativa di Stato civile.

ART. 10 -VARIE

1. Il richiedente dovrà attenersi, nello svolgimento del servizio, alle presenti disposizioni organizzative;
2. Nulla è dovuto ai privati da parte del Comune di Ameglia in caso di rotture o ammaloramenti delle strutture;
3. il richiedente ha la facoltà di recedere dal presente con comunicazione scritta via PEC o A/R con preavviso di almeno 6 mesi;
4. in caso di mancato rispetto del termine di 6 mesi di cui sopra il richiedente dovrà rifondere l'amministrazione comunale di ogni eventuale richiesta di risarcimento danni causata da tale inadempienza, con particolare riferimento alla mancata celebrazione.
5. il comune recede immediatamente ancorché vengano meno le condizioni previste del presente e del contratto di comodato.

ART 11 - MANIFESTAZIONI

1. E' fatto espresso divieto al richiedente di organizzare in concomitanza della celebrazione dei matrimoni altro tipo di manifestazione nelle aree immediatamente adiacenti al luogo di svolgimento del rito allo scopo di salvaguardare la solennità della cerimonia.

ART. 12 - ONERI DEL PROPRIETARIO

1. Il richiedente sarà tenuto a stipulare un contratto di assicurazione per eventuali danni a cose e/o persone, la cui responsabilità ricadrà sullo stesso, secondo quanto previsto, a tal proposito, dal Codice Civile, salvo il caso che il danno non possa essere allo stesso imputabile.
2. Il richiedente dovrà eleggere e dichiarare esplicitamente il luogo del proprio domicilio, cui la Civica Amministrazione indirizzerà, per tutta la durata del periodo di vigenza del Disciplinare, eventuali comunicazioni di qualsiasi natura.

3. Il richiedente dovrà altresì fornire l'indicazione di un recapito telefonico e di fax al quale far pervenire, anche nei giorni festivi, comunicazioni improrogabili o urgenti.

ARTICOLO 13 - DIVIETO DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

1. Il richiedente non potrà sospendere i servizi con sua decisione unilaterale in alcun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con il Comune.
2. La sospensione del servizio per decisione unilaterale costituirà inadempienza tale da giustificare l'esclusione dall' "Elenco", restando a carico della stessa tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

ART. 14 - CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia tra l'Amministrazione e il proprietario sarà competente il Foro di La Spezia.

Il/la sottoscritto/a _____

nella sua qualità di _____

del/della _____

con sede in _____

via/piazza/altro-
civico _____

dichiara di aver preso visione del presente Disciplinare, previa sottoscrizione di ogni sua pagina e di accettare incondizionatamente quanto previsto dal documento stesso e di eleggere domicilio, ai fini della formazione del sovraccitato "Elenco" in:

via/piazza/altro civico _____

telefono/fax _____

luogo e data _____

**TIMBRO E FIRMA DEL PROPRIETARIO O
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**
